



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Caltanissetta

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Caltanissetta

email: conapocaltanissetta@yahoo.it

www.conapocaltanissetta.oneminutesite.it

Caltanissetta, 12 Agosto 2013

Prot. n. 28 /2013

**AL Comandante Prov.le V.V.F. di Caltanissetta
Dott. Ing. Michele BURGIO**

**e.p.c. Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi**

**Al Segretario Generale CONAPO
CSE Antonio Brizzi**

**Al Segretario Regionale CONAPO
CSE Giuseppe Musarra**

Oggetto: richiesta chiarimenti urgenti EMERGENZA MUOS.

In riferimento all'emergenza MUOS verificatasi venerdì 9 Agosto a Niscemi (CL) la scrivente OS CONAPO chiede alla SV alcuni chiarimenti.

Nello specifico si rappresenta che sono intervenuti sul posto n°1 CS n°1 Vig. in forza al dist. di Gela e altri n°2 Vig. provenienti dalla sede centrale con un APS, per dare il cambio ai colleghi alle ore 10,30 di Venerdì.

Dopo un breve briefing in questura (senza funzionario), la squadra non ha più ricevuto disposizioni fino alle ore 13.00 circa quando e' arrivato sul posto il funzionario incaricato. In questo frangente la squadra non ha ricevuto viveri di nessun genere ne' dal Comando ne' dagli altri enti presenti sul posto fino alle ore 18.00 fino a quando, con l'arrivo del carro UGL con personale SAF, sono arrivate solo alcune bottiglie di acqua.

Questa stessa Squadra cessata l'emergenza, intorno alle ore 21.30, rientrava in sede dopo essere rimasta circa dodici ore in aperta campagna senza acqua ne viveri sopportando una temperatura di circa 35 c° per tutta l'intera giornata.

Il CONAPO ritiene questa situazione inaccettabile sia per quanto previsto dal D.L.gs 81/08 (art 28 comma 1 "oggetto valutazione dei rischi) e dal D.L.106/2009 art 18, (le quali stabiliscono che, la valutazione del rischio debba riguardare tutti gli aspetti della sicurezza e della salute dei lavoratori tra cui ,anche quelli rappresentati dallo stress da lavoro correlato, quindi il protrarsi dell'evento ,delle condizioni di emergenza ,sopportati dal personale) sia per quanto attiene alla discutibile organizzazione complessiva dell'intervento. E' doveroso ricordare che come recita la direttiva Ministeriale Prot.1480/5601 emanata il 05 Maggio 2008 dall'Ufficio Sanitario Ministero Interno Dipartimento Vigili del fuoco, riguardo al fabbisogno idrico "per soddisfare il fabbisogno idrico e minerale durante e dopo sforzi fisici intensi, pesanti e prolungati e/o esposizione a temperature ambientali elevate, è necessario utilizzare,ogni 20-30 minuti circa, acque minerali naturali del tipo bicarbonato-alcaline e abbattere l'acidosi provocata dalla fatica..... possono essere utilizzati dal personale, integratori di Sali minerali a base di potassio aspartato più magnesio aspartato.....ecc".

Per quanto riguarda la "razione viveri da viaggio a secco"sempre nella direttiva sopra citata,in sostituzione del pasto ordinario al personale comandato in servizio isolato o collettivo fuori dell'ordinaria sede di servizio, in quanto impossibilitato a usufruire di pasti confezionati sono previsti: Cracker, tonno o simili in scatola,carne bovina in scatola,fagioli o piselli in scatola,formaggio in scatola,succo di frutta (brik),cioccolato,biscotti(per ogni periodo di 24 /h).Ci chiediamo come mai il distaccamento di Gela che dista circa 80 km dalla sede centrale VVF non abbia le razioni "k" e scorte di acqua in bottiglia quale valido ausilio di vitale importanza in situazioni di questo genere.

Per quanto sopra esposto e' facile comprendere che nell'organizzazione complessiva dell'intervento qualcosa non ha funzionato e che tale condizione ha creato uno stress facilmente evitabile al personale operativo intervenuto. Per quanto esposto la scrivente O.S. CONAPO chiede alla SV di verificare le procedure poste in essere durante l'emergenza, e, se necessario si rivolge espressa richiesta di volere fornire indicazioni, disposizioni o integrazioni affinché nel futuro non si debbano verificare situazioni simili. Si chiede nel contempo alla S.V. un incontro urgente per chiarire al meglio i termini della presente.

Fiduciosi di un celere riscontro si porgono distinti saluti.



**IL SEGRETARIO PROVINCIALE
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO
C.S.E. Lauricella Salvatore**

